

---

# **Lo spazio nelle scuole innovative - La scuola secondo noi**

**Presentazione degli esiti del progetto Le Fondazioni degli Architetti incontrano le Scuole, promosso dalla Rete delle Fondazioni degli Architetti**

**Torino, 25 novembre 2016**

hit  
Arc

Fondazione per l'architettura / Torino

# LE FONDAZIONI DEGLI ARCHITETTI INCONTRANO LE SCUOLE

## Il progetto

### **Promosso**

dalla Rete delle Fondazioni degli Ordini degli Architetti  
Torino, Genova, Vicenza, Firenze, Savona, Modena

### **Sperimentato**

dalle Fondazioni di Torino, Genova, Vicenza

### **Ideato per**

- contribuire al dibattito sulle scuole innovative attraverso una riflessione **condivisa**
- sperimentare e promuovere tra gli architetti un percorso di **ascolto** e **dialogo** con la comunità scolastica
- creare una occasione per ascoltare il punto di vista di **bambini e ragazzi**

<b>Architetti tutor</b>	<b>16</b>
<b>Scuole (5 primarie, 4 secondarie I grado, 4 secondarie II grado)</b>	<b>13</b>
<b>Classi</b>	<b>24</b>
<b>Alunni</b>	<b>565</b>
<b>Insegnanti</b>	<b>48</b>

# IL PROCESSO

## Fase 0 - Il patto con le scuole

### Obiettivi

- Condividere gli obiettivi
- Stabilire i ruoli e le responsabilità
- Co-progettare le attività

### Valutazione

Il patto di collaborazione è uno strumento fondamentale per realizzare un processo nel quale tutte le parti abbiano un ruolo attivo e responsabile



# IL PROCESSO

## Fase 1 - Indagini, analisi ed esplorazioni

### Obiettivi

- Individuazione degli ambiti dell'edificio scolastico da esplorare
- Esplorazione e analisi degli ambiti selezionati
- Definizione di criticità e opportunità
- Costruzione della mappa delle criticità/opportunità

### Valutazione

È importante indagare il **rapporto edificio/contesto** per realizzare una lettura del contesto urbano in cui la scuola è inserita e con cui la scuola dialoga





# IL PROCESSO

## FASE 3 – Comunicazione

### Obiettivi

- Predisporre uno strumento di comunicazione
- Condividere gli esiti del lavoro e raccogliere le osservazioni degli alunni della scuola

### Valutazione

Lo strumento di comunicazione funziona se la scuola ha un ruolo attivo, deve essere individuato in funzione del contesto



# DINAMICA

Trasformabile, flessibile, polifunzionale, in movimento



“Questo punto vuoto è quello che mi piace di più dell’aula”

“Mi piace perché sembra un labirinto” (corridoio)



“Non mi piace perché ci stiamo troppo e diventa noioso” (aula)

“Il mio posto preferito è la palestra perché mi posso muovere e non mi sento chiusa”



“La nostra scuola dovrebbe essere come una piazza da cui partono tante strade”

“Per me la scuola innovativa si adatta ai continui cambiamenti”

# PERSONALIZZABILE

Riconoscibile, colorata, luminosa, curata, confortevole



“Ecco questa è la nostra aula ... è proprio nostra”

“Il corridoio ha il difetto che non ha niente, gli manca qualche cosa di particolare”



“Ci dovrebbe essere lo spazio per appendere i lavori fatti in classe” (aula)

“I laboratori sono tutti uguali!”



“Per rendere l’ambiente più accogliente ci vorrebbe più luce naturale e colore”

“...aggiungere qualche frase filosofica sulle pareti...” (biblioteca)



# CON SPAZI PER L'AUTONOMIA

Accessibile, attrezzata, accogliente, polifunzionale



“Mi piace questo spazio perché le maestre non ci guardano” (corridoio)

“La biblioteca dovrebbe essere vicino alle classi così potremmo andarci da soli”



“La classe sembra una prigione, invece il corridoio è libero”

“...dove magari si possa essere più liberi rispetto alla lezione normale” (biblioteca)



“... con un'area student-zone con tavoli muniti di prese elettriche”

“Gli studenti possono usare in modo responsabile gli spazi della scuola”



# CHE FAVORISCE LA SOCIALIZZAZIONE

Strutturata, attrezzata, accogliente, informale, inclusiva



“Noi nel corridoio giochiamo così ... e anche se non ci capiamo tanto con le parole con Sumaia e Salma ci divertiamo così ... “

“... con i tavoli rotondi le parole vanno verso il centro, non verso il fuori” (mensa)



“Ci sono tanti libri, si possono condividere le opinioni” (biblioteca)

“Il cortile dovrebbe essere come quello dell’oratorio ma senza chiesa”



“... non solo aule ma anche spazi dove condividere idee e passioni con gli amici”

“Le panchine sono un luogo di vita e di comunità in cui la classe può legarsi e diventare un gruppo”

# ESPERIENZIALE

Attrezzata, flessibile, sensoriale, confortevole



“Vengo a scuola perché voglio imparare facendo esperienza”

“C'è poco spazio per fare attività sul pavimento”(aula)



“Il giardino dovrebbe essere un luogo in cui imparare divertendosi, in cui giocare, stare insieme senza essere valutati”

“È diversa dalle altre e si fanno cose diverse, ci si esprime in gruppo e la scienza diventa pratica”

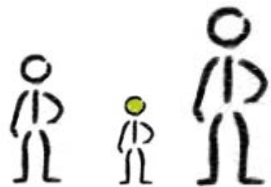


“Vorremmo laboratori all'aperto: queste cose le potremmo mangiare anche nel nostro bar!”

“Mi piacerebbe che l'aula fosse più simile a un laboratorio”

# APERTA VERSO IL TERRITORIO

In relazione con l'esterno, accessibile, fruibile, punto di riferimento



“Possiamo raggiungere la scuola in bicicletta, a piedi e con il pedibus”

“Con tanti spazi per fare lezione anche all'aperto”



“Dovremmo poterci andare anche dopo scuola, magari per farci i compiti” (corridoio)

“Mi piace nell'intervallo guardare la campagna, almeno attraverso la siepe”



“Gli studenti dovrebbero passare la maggior parte del loro tempo sentendosi a proprio agio ”

“La scuola dovrebbe essere configurata come un villaggio: con alcuni spazi aperti fuori orario”

# Le Fondazioni degli Architetti incontrano le Scuole

**A cura di**  
**Rete delle Fondazioni degli Architetti**

**Promosso da**  
**Fondazione per l'architettura / Torino**

## **Coordinamento**

Mara Brunetto  
Maria Bucci  
Paola Masuelli  
Pier Giorgio Turi

## **Architetti tutor**

Daniela Baldeschi  
Cristina Basciano  
Stefano Battiston  
Mara Brunetto  
Elisabetta Carron  
Angela Cattaneo  
Annalisa Cirilli  
Matteo Conte  
Marco Giovannone  
Anna Henry  
Lucia Lancerin  
Raffaella Mossetto  
Enrico Pasetto  
Federica Patti  
Enrico Pocopagni  
Natasha Pulitzer

## **Scuole primarie**

Antonio Canova, Bassano del Grappa (VI)  
Don Cremona, Bassano del Grappa (VI)  
Gozzi, Torino  
Giano Grillo, Genova  
Albert Sabin, Torino

## **Scuole secondarie di I grado**

Alessandro Antonelli, Torino  
Piero Calamandrei (c.so Croce), Torino  
Piero Calamandrei (via Nichelino), Torino  
Francesco Maffei, Vicenza

## **Scuole secondarie di II grado**

Liceo scientifico G. Domenico Cassini, Genova  
Liceo scientifico G. Battista Quadri, Vicenza  
Istituto prof. A. Scotton, Breganze (VI)  
Liceo scientifico-linguistico A. Spinelli, Torino